

AREA GESTIONE EDILIZIA



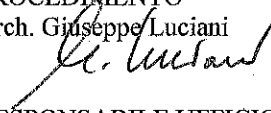
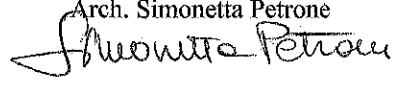

**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# ALLEGATO 1 – D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE

(ART. 26, D. LGS. N. 81/2008)

---

STAZIONE APPALTANTE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
OGGETTO PRESTAZIONALE	ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA DA ESEGUIRSI PRESSO GLI IMMOBILI IN USO ALL'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA"
REDAZIONE DEL DOCUMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Giuseppe Luciani 
VISTO PER PRESA VISIONE	RESPONSABILE UFFICIO SPECIALEPREVENZIONE E PROTEZIONE Arch. Simonetta Petrone 
VISTO PER PRESA VISIONE	MEDICO COMPETENTE Dott.ssa Sabrina Scania 
DATA	Roma , 20/06/2013



## INDICE

Introduzione	pag.3
Informazioni di carattere generale	pag.4
Misure di sicurezza di carattere generale	pag.7
Misure logistiche e comportamentali	pag.7
Attività presenti nei luoghi di lavoro con rischio di interferenza	pag.9
Numeri di emergenza	pag.10
Lavorazioni e durata delle attività di nettezza urbana a carico dell'impresa esecutrice	pag.12
Analisi rischi interferenti e contromisure adottate	pag.14
Annesso 1 : Verbale di coordinamento	pag.17
Annesso 2: Stima dei costi della sicurezza	pag.19
Annesso 3: Cronoprogramma	pag.20



## **Introduzione**

Il presente documento è stato redatto in adempimento delle prescrizioni dell'art. 26 del decreto legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. e ii.

Relativamente all'informazione sui "rischi specifici" esistenti negli ambienti interessati dai lavori di nettezza urbana, si segnala, in via del tutto generica e preliminare, che sussiste un rischio di interferenza dovuto al normale svolgimento delle attività didattiche e di ricerca che quotidianamente vengono eseguite all'interno degli ambienti in uso all'Università. Pertanto, l'appaltatore si troverà ad operare in zone ove la presenza di mezzi e/o di personale dovrà essere preservata mediante l'adozione di opportune provvedimenti (recinzioni e/o segnaletiche) volti ad eliminare i suddetti rischi interferenti.

In tali zone può, altresì, essere presente il personale dipendente di imprese a cui l'Università ha affidato l'esecuzione di altre lavorazioni, forniture o servizi.

Tale molteplicità di soggetti potenzialmente compresenti nei luoghi ove verrà eseguito l'appalto, determina la necessità di una cooperazione tra i vari appaltatori e di un coordinamento delle rispettive attività svolte.

A tal fine, ai sensi del terzo comma dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, viene redatto il presente documento unico di valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze, di seguito indicato con l'acronimo "DUVRI".

Il DUVRI, oltre a fornire un quadro generale delle misure di sicurezza e comportamentali da adottare a cura dell'appaltatore negli ambienti interessati dalle prestazioni oggetto del contratto, descrive le attività normalmente svolte dall'Università e quelle che in via continuativa ovvero temporanea vengono svolte da altri appaltatori, evidenziando, in particolare, i rischi connessi con l'eventuale compresenza di tali soggetti (c.d. rischi di interferenza) ed individuando le conseguenti contromisure che debbono essere poste in essere dall'appaltatore.



Il presente D.U.V.R.I. potrà essere eventualmente integrato, dopo la stipula Contratto o comunque prima della consegna del servizio, tenendo conto di eventuali nuovi rischi interferenti che nel frattempo siano subentrati negli ambienti in premessa. In tal caso od in considerazione di nuovi rischi di specie, verrà organizzata dal Responsabile della Sicurezza della Stazione Appaltante, una riunione di coordinamento con il referente della Sicurezza dell'Appaltatore dove, redigendo un apposito verbale - cfr. scheda 1 allegata alla presente, che costituirà parte integrante del DUVRI - si elencheranno le eventuali norme integrative comportamentali.

### Informazioni di carattere generale

#### STAZIONE APPALTANTE

RAGIONE SOCIALE	SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
SEDE LEGALE	P.LE ALDO MORO, 5 - 00185 - ROMA
PARTITA IVA	02133771002
NUMERO DI TELEFONO	06/49694150
NUMERO DI FAX	06/49694129
ATTIVITA' SVOLTE	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA, RICERCA E SVILUPPO
SETTORE	UNIVERSITA'
AREA	AREA GESTIONE EDILIZIA
DIRETTORE	ARCH. PAOLA DI BISCEGLIE
R.U.P. (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO)	ARCH. GIUSEPPE LUCIANI Telefono 06 49694145 e-mail <a href="mailto:giuseppe.luciani@uniroma1.it">giuseppe.luciani@uniroma1.it</a>

**IMPRESA ESECUTRICE**

Ragione Sociale	
Email	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Sede Legale impresa	
Uffici Impresa	
Telefono	
Fax	
N. addetti mediamente presenti	
Orario di lavoro	

**FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI  
NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'UNIVERSITA'**

<b>Datore di lavoro</b>	Prof. Luigi Frati
<b>Responsabile dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione (Uspp)</b>	Arch. Simonetta Petrone P.le Aldo Moro,5 – 00185 ROMA Telefono 06 49694156 e-mail <a href="mailto:simonetta.petrone@uniroma1.it">simonetta.petrone@uniroma1.it</a>
<b>Addetti all'Ufficio</b>	Geom. Antonino Chialastri, Ing. Federica Ciotti,



<b>Speciale Prevenzione e Protezione (Uspp)</b>	Arch. Monica Mei, Ing. Emiliano Rapiti
<b>Medico Competente Coordinatore</b>	Dott.ssa Sabina Sernia P.le Aldo Moro,5 – 00185 ROMA Telefono 06 49914190 e-mail <a href="mailto:sabina.sernia@uniroma1.it">sabina.sernia@uniroma1.it</a>
<b>Esperto qualificato in radioprotezione</b>	Dott. Luigi Frittelli P.le Aldo Moro,5 – 00185 ROMA Telefono: e-mail <a href="mailto:esperto.qualificato@uniroma1.it">esperto.qualificato@uniroma1.it</a>
<b>RLS</b>	Elenco disponibile c/o l'Uspp
<b>Addetti al'antincendio e al primo soccorso</b>	Elenco pubblicati alla pagina <a href="http://www.uniroma1.it/uspp">http://www.uniroma1.it/uspp</a>

Le figure/responsabili dell'impresa esecutrice sono:

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico competente	



### **Misure di sicurezza di carattere generale**

L'impresa appaltatrice dovrà dotare i propri mezzi di cassette di primo soccorso e di estintori.

L'impresa potrà utilizzare, in caso di emergenza gli estintori in dotazione negli ambienti di lavoro dell'università posti in prossimità degli ambienti di lavoro e indicati nelle planimetrie delle vie di fuga.

### **Misure logistiche e comportamentali**

Il personale della ditta potrà avvalersi dei servizi igienici presenti nella strutture individuata al momento della consegna del servizio. I servizi igienici potranno essere utilizzati esclusivamente per uso personale (non possono essere utilizzati per eseguire la preparazione dei prodotti, la pulizia di attrezzi, di contenitori ecc.) e dovranno essere lasciati perfettamente puliti.

L'accesso degli automezzi per l'approvvigionamento e l'allontanamento dei materiali avverrà di norma secondo quanto disporrà sul tema di volta in volta il D.E.C. . Difatti, tali aree potrebbero essere interessate dal transito promiscuo di vetture e di pedoni. Pertanto, l'accesso avverrà solo dopo specifica autorizzazione del personale addetto e la sosta, da attuarsi esclusivamente a motore spento, dovrà essere limitata alla zona definita preventivamente come area segnalata e recintata in maniera da evitare qualsiasi tipo di interferenza. In tale zona avverrà anche lo scarico ed il carico dei materiali necessari al servizio di nettezza urbana.

Gli eventuali materiali dovranno essere trasportati immediatamente all'interno dell'area in cui verranno effettuati i servizi di N.U. e saranno sotto la custodia dell'impresa esecutrice.

Il trasporto dei materiali da e per le zone di intervento dovrà avvenire esclusivamente attraverso i percorsi indicati di volta in volta dal D.E.C.. La movimentazione del materiale dovrà essere effettuata con l'utilizzo di idonei mezzi di trasporto ed eseguita con particolare cautela vista la possibile presenza di personale dell'Università lungo i percorsi. E' preferibile che la movimentazione dei materiali avvenga in orari al di fuori



del normale orario di ufficio e laddove non è possibile, occorrerà recintare le aree di cantiere dandone opportuno preavviso ed in accordo con il D.E.C..

La Ditta, se necessario e su autorizzazione del D.E.C., per lo svolgimento delle proprie attività lavorative, dovrà predisporre un proprio quadro elettrico, rispondente alla normativa vigente, dal quale deriveranno tutte le alimentazioni elettriche delle proprie apparecchiature. L'alimentazione del quadro di cantiere rimane a carico dell'impresa esecutrice. E' assolutamente vietato alimentare qualsiasi apparecchiatura, anche di piccola potenza, direttamente dalle prese dell'impianto elettrico della Stazione Appaltante, senza previa autorizzazione del D.E.C. .

Dovranno essere predisposte tutte le protezioni e adottati tutti gli accorgimenti necessari per limitare il disservizio legato all'eventuale intervento manutentivo cooperando con il D.E.C. della Stazione Appaltante ed adottando opportuna segnaletica e precauzioni volte ad arrecare il minor disturbo alle normali attività che quotidianamente vengono svolte all'interno degli spazi in uso all'Università.

L'Impresa dovrà dotare e invitare le proprie maestranze ad indossare idonei e decorosi indumenti da lavoro, provvisti di cartellino identificativo, conformi a quanto prescritto all'art. 26 del D.Lgs 81/2008, comma 8. Il personale addetto al servizio dovrà evitare assolutamente di aggirarsi in ambienti diversi da quelli ove si svolgono le lavorazioni e dovranno avere in generale comportamento corretto e dignitoso.

Le Imprese appaltatrici nello svolgimento delle proprie attività si impegnano a:

- non ingombrare anche temporaneamente le vie e le uscite di sicurezza segnalate da specifica cartellonistica;
- non rimuovere, danneggiare, impedire o limitare l'accessibilità ad estintori, idranti, pulsanti d'allarme e altri dispositivi di emergenza;
- non rimuovere la segnaletica di sicurezza;
- utilizzare esclusivamente mezzi d'opera ed attrezzature proprie preventivamente comunicate al D.E.C. della Stazione Appaltante che verificherà il relativo stato manutentivo. Il D.E.C. verificherà inoltre che tali mezzi ed apparecchiature siano rispondenti alle normative





vigenti e che siano in perfetto stato di efficienza , vietando tassativamente l'uso dei mezzi stessi al personale di altre ditte o dell'Università;

- utilizzare materiali e componenti rispondenti alle normative vigenti e rispondenti a quanto previsto all'interno del Capitolato;
- non utilizzare materiali e prodotti contenenti amianto, piombo o loro derivati;
- presentare prima dell'utilizzo (preventivamente autorizzato dalla D.E.C.) di prodotti chimici all'interno dei nei locali dell'Università, le schede tecniche e di sicurezza di tali prodotti .

#### **Attività presenti nei luoghi di lavoro con rischio di interferenza**

In generale, qui di seguito, si elencano le principali attività svolte all'interno degli edifici in uso all'Università degli studi di Roma la Sapienza, fermo restando che , trattandosi di svariate sedi dislocate nella Città Universitaria e nel Comune di Roma, tali attività potranno essere eventualmente integrate a seguito di verbale di coordinamento e/o di sopralluogo in occasione dell'inizio del servizio dello specifico contratto di nettezza urbana.

#### ***Attività svolte dal personale dell'Università:***

- a) attività didattiche: lezioni , esercitazioni di laboratorio, etc. ;
- b) di transito dovute all'ingresso ed all'uscita di persone all'interno degli spazi in uso;
- c) attività di ufficio generiche;

#### ***Attività di tipo continuativo affidate a terzi***

##### **Contratti di manutenzione.**

- Lavori di Manutenzioni con tipologia diversa;
- Conduzione e manutenzioni impianti termoidraulici centralizzati;
- Conduzione e manutenzioni delle cabine elettriche di trasformazione e dei quadri di edificio;
- Manutenzione florovivaistica;
- Manutenzione sistemi antincendio di spegnimento (estintori, idranti, impianti sprinkler, etc.);



- Manutenzione porte tagliafuoco;
- Assistenza macchine da ufficio varie;
- Assistenza reti telefoniche, dati/server

**Servizi**

- Pulizia.
- Mensa.
- Distributori self service.
- Facchinaggi.
- Vigilanza e guardiania.

**Forniture**

- Varie presso Facoltà, Uffici e Dipartimenti (ove si prevede la presenza di personale esterno);

**Attività di tipo occasionale affidate a terzi**

Relative a tutte le tipologie di cui sopra, non rientranti nell'ambito dell'ordinarietà (es.: interventi di manutenzione straordinaria affidati alle ditte appaltatrici di specifici contratti di nettezza urbana, interventi di ditte specializzate esterne).

**Numeri di emergenza**

<b>NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (Sala Regia presidiata H 24)</b>	8108 (numero breve interno) 800811192
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	118
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	115



<b>POLIZIA</b>	113
<b>CARABINIERI</b>	112
<b>VIGILI URBANI</b>	06/67691
<b>CENTRO ANTIVELENI</b>	06/3054343 06/490663

***Segnalazione guasti***

<b>ACEA – guasti idrici</b>	800130335
<b>ACEA – guasti elettrici</b>	800130332
<b>ENEL – guasti elettrici</b>	800900120
<b>ITALGAS – guasti e dispersioni</b>	800900999
<b>TELECOM – guasti telefonici</b>	tel. 182
<b>FASTWEB – Guasti linee dati e fonia</b>	800.177.777
<b>FASTWB – Guasti Centrale</b>	PRESIDIO



### Lavorazioni e durata delle attività di nettezza urbana a carico dell'impresa esecutrice

#### Aree di lavoro

Nella tabella seguente sono indicate con una X le tipologie di aree, fra tutte quelle esistenti all'interno delle sedi universitarie, interessate dalle attività oggetto del contratto.

Atri/Corridoi/Scale/	Locali di servizio e deposito
Uffici/Studi	Biblioteche
Aule	Musei
Aula Magna	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
Laboratori informatici	<b>X Viabilità interna ai siti (cortili e strade)</b>
Laboratori chimici	<b>X Spazi esterni</b>
Laboratori biologici/biochimici	Terrazze
Laboratori fisici/ingegneristici	Locali tecnici (specificare)
Officine	Altro .....

#### Attività oggetto del contratto

L'attività oggetto del contratto consiste nel servizio di Nettezza Urbana da effettuarsi negli spazi esterni (strade, marciapiedi) degli immobili in uso all'Università degli studi di Roma "La Sapienza"

La raccolta deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato Speciale. I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore. Il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate, è quello del rispetto della incolumità dei lavoratori.

**Durata del contratto di appalto per l'esecuzione del servizio di nettezza urbana**

Così come descritto all'interno del Capitolato speciale di appalto, la durata del contratto è fissata in n. 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti.

Aree esterne interessate:

Città Universitaria e sedi esterne in ambito comunale come indicato nelle planimetrie allegate al Capitolato speciale di appalto.

La tabella seguente illustra, in sintesi, le principali attività richieste dal servizio e dalle modalità di erogazione previste, con particolare riferimento agli aspetti implicanti possibili rischi interferenziali.

ID	Attività
A	Nettezza urbana
B	Nettezza aree verdi e percorsi con ghiaia
C	Spazzatura e sfangamento stradale
D	Vuotatura, pulizia, disinfezione e deodorazione dei contenitori di raccolta rifiuti
E	Cancellatura scritte e rimozione manifesti abusivi
F	Pulizia delle griglie, caditoie e bocche di lupo



ID	Attività
G	Estirpazione delle erbe sulle superfici stradali, marciapiedi, ecc.
H	Pulizia dei pozzetti e della griglie di smaltimento acque piovane
I	Umidificazione stradale
J	Lavaggio strade
K	Affissione manifesti nelle bacheche
L	Pulizia delle superfici calpestabili dei distacchi esterni agli edifici (con pavimentazione in marmo, travertino o simili) mediante lavaggio a fondo delle stesse con idonei macchinari, e/o mediante rimozione manuale di eventuali incrostazioni
M	Spalatura neve

#### **ANALISI RISCHI INTERFERENTI E CONTROMISURE ADOTTATE**

L'analisi dei rischi connessi con la possibile interferenza delle attività di cui al precedente paragrafo con le prestazioni oggetto del presente D.U.V.R.I. e delle conseguenti misure da adottare è riportata in forma semplificata nello schema che segue.

Tale schema potrà essere modificato nel corso della durata dell'appalto qualora si verifichi la compresenza di altri appaltatori le cui attività non siano state già censite nel presente D.U.V.R.I..



RISCHI DI INTERFERENZA	Livello di rischio	CONTROMISURE
Presenza di veicoli o soggetti non coinvolti nelle lavorazioni	Medio	Delimitazione delle aree di lavoro; installazione di segnaletica e cartellonistica adeguata; modifiche alla segnaletica di evacuazione e di emergenza. Riunione coordinamento.
Svolgimento attività universitaria e di funzionamento	Medio	Nel caso in cui dovessero svolgersi attività universitarie nelle strade/piazzali interni alla città universitaria, il DEC valuterà la possibilità di posticipare l'attività lavorativa dell'impresa appaltatrice o la possibilità di delimitare l'area di lavoro, di installare la segnaletica e cartellonistica adeguata, modificare la segnaletica di evacuazione e di emergenza. Riunione periodica
Trasporto di materiali e mezzi d'opera lungo i percorsi comuni	Basso	Esecuzione in orari straordinari extra ufficio dei trasporti; adozione di particolari cautele per trasporti materiali ingombranti. Riunione coordinamento. Il materiale trasportato con carrelli deve essere assicurato in modo stabile agli stessi. Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo o intralcio Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga o in modo da rendere inaccessibili impianti e presidi di allarme e antincendio, o da rendere non correttamente percepibile la segnaletica di sicurezza presente. Non è permesso trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo
Lavaggio strade, pulizia scritte, pulizia pozzetti, griglie, caditoie, umidificazione stradale	Basso	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
Svolgimento di attività che creano eccessivo rumore	Basso	Qualora il personale dell'Appaltatore o il personale o gli utenti dell'università avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dell'attività (eccessivo rumore...), il DEC si dovrà immediatamente attivare al fine di identificare le misure atte a contenere i relativi rischi.
Sversamenti accidentali	Basso	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
Collisione con autoveicoli in transito	Basso	Gli autoveicoli dell'appaltatore, preventivamente autorizzati, dovranno accedere alla viabilità interna a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi, rispettando la segnaletica ed il Codice della strada, il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili Gli autoveicoli dovranno dare sempre la precedenza ai pedoni
Uso di prodotti chimici	Basso	Non è previsto l'utilizzo di prodotti chimici. Nel caso si debbano utilizzare dei prodotti chimici occorrerà fornire preventivamente la scheda tecnica e di sicurezza al D.E.C. e uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore. Riunione coordinamento.



Produzione di polvere.	Basso	Delimitare la zona interessata dalle lavorazioni, ed ove possibile effettuare le lavorazioni piu' gravose fuori l'orario di lavoro. Ove possibile usare utensili dotati di sistemi aspiranti. Riunione coordinamento.
Circolazione di automezzi e di macchine da lavoro nel cantiere e/o nelle zone adiacenti.	Basso	Definire le vie di transito riservate ai mezzi e quelle di pertinenza dei pedoni e delimitare i percorsi con opere provvisorie (ad. es. barriere, birilli semovibili, transenne) per evitare la circolazione promiscua. Installare in loco idonea segnaletica di avvertimento e di divieto. Riunione coordinamento.
Inciampo su cavi elettrici posti nei luoghi di passaggio.	Basso	Posare i cavi di alimentazione a vista con sospensioni a funi. Usare ove possibile quadri di cantiere mobili per evitare l'eventuale presenza di prolunghie. Riunione coordinamento.
Uso attrezzature di lavoro	Basso	L'Appaltatore dovrà utilizzare esclusivamente attrezzature di proprietà, conformi alla vigente norme di sicurezza L'Appaltatore dovrà mantenere l'area di lavoro pulita ed in ordine e non lasciare mai incustodite le attrezzature senza prima essere state messe in sicurezza L'Appaltatore deve verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area dell'intervento alla fine delle attività

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Giuseppe Luciani

Il presente D.U.V.R.I. è stato consegnato al sig. \_\_\_\_\_, in rappresentanza della ditta \_\_\_\_\_, che lo ha firmato per accettazione.

LA DITTA

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_  
(data)





ANNESSO 1

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO N. \_\_  
(Art. 92 D.Lgs 81/2008)

(Compilazione a cura del committente e della/e ditta/e coinvolte nell'esecuzione dei lavori)

SERVIZIO: di nettezza urbana

IMPRESA: \_\_\_\_\_

CONTRATTO: \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art. 92 comma del D.Lgs. 81/2008, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.U.V.R.I. e nel piano sostitutivo della sicurezza e delle relative procedure di lavoro, si è tenuta presso \_\_\_\_\_ la riunione di coordinamento avente per oggetto i seguenti temi:

- Analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi nei luoghi di lavoro con particolare attenzione ai rischi interferenti;
- Esame del crono programma delle lavorazioni;
- Altro: \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- Stesura del DUVRI ...../...../.....

REVISIONE	DATA
1	



2	
---	--

Eventuali azioni da intraprendere :

---

---

---

Durante l'incontro, sono state definite le procedure, esposte di seguito, da seguire sino al prossimo incontro di coordinamento.

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

Osservazioni:

---

---

---

---

Roma , li

IL COMMITTENTE

\_\_\_\_\_

L'IMPRESA

(Datore di lavoro o suo delegato)

\_\_\_\_\_



## ANNESSO 2

## STIMA COSTI DELLA SICUREZZA

<b>COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA</b>			
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Prezzo Unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale e</b>
VEDI STIMA ALLEGATA			<b>10.514,83</b>
<b>Importo totale annuo del servizio da appaltare</b>	<b>523.052,59</b>	<b>Perc. %</b>	
<b>Oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso nelle offerte</b>	<b>1.000,00</b>	<b>Circa 0,20%</b>	
<b>Costi della sicurezza diretti non soggetti a ribasso nelle offerte</b>	<b>9.514,83</b>	<b>Circa 1,9%</b>	
<b>Totale Costi sicurezza</b>	<b>10.514,83</b>	<b>2,10%</b>	
<b>Importo dei lavori soggetti a ribasso nelle offerte</b>	<b>€ 512.537,76</b>		